

**COMUNE DI
MAGNANO IN RIVIERA**

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di
rendiconto*

**Anno
2023**

L'ORGANO DI REVISIONE

STEFANO CHIARANDINI

Sommario

1. INTRODUZIONE	4
1.1 Verifiche preliminari	5
2. CONTO DEL BILANCIO	7
2.1 Il risultato di amministrazione	7
2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	8
2.4 Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2023	9
2.5 Analisi della gestione dei residui	11
2.6 Servizi conto terzi e partite di giro	13
3. GESTIONE FINANZIARIA	13
3.1 Fondo di cassa	13
3.2 Tempestività pagamenti	14
3.3 Analisi degli accantonamenti	15
3.3.2 Fondo perdite aziende e società partecipate	15
3.3.3 Fondo anticipazione liquidità	16
3.4 Fondi spese e rischi futuri	16
3.4.1 Fondo contenzioso	16
3.4.2 Fondo indennità di fine mandato	16
3.4.3 Fondo garanzia debiti commerciali	16
3.4.4 Altri fondi e accantonamenti	16
3.5 Analisi delle entrate e delle spese	17
3.5.1 Entrate	17
3.5.2 Spese	20
4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	23
4.1 Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento	23
4.2 Strumenti di finanza derivata	25
5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA	25
6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	25
6.1 Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate	25
L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.	25
L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati recano l'asseverazione, oltre che del	

presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.	26
6.2 Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie	26
6.3 Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche	26
6.4 Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati	26
7. CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE	26
8. PNRR E PNC	28
9.RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	28
11.CONCLUSIONI	29

1. INTRODUZIONE

Il sottoscritto Stefano Chiarandini, revisore nominato con delibera dell'Organo consiliare n. 5 del 28/03/2023;

◆ ricevuta in data 10/04/2024 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2023, approvati con delibera della giunta comunale n.16 del 10/04/2024, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

a) Conto del bilancio;

b) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

◆ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2024-2026 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;

◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;

◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;

◆ visto il d.lgs. 118/2011;

◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;

◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 76 del 9/12/1997 e da ultimo modificato con delibera dell'organo consiliare n. 4 del 19/2/2013;

TENUTO CONTO CHE

◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL;

◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2023 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Anno 2023	
Variazioni di bilancio totali	n. 3
di cui variazioni di Consiglio	n. 3
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. XXX
di cui variazioni di giunta con i poteri attribuiti dall'art. 2, c. 3, DL 154/2021	n. XXX
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 166 Tuel	n. XXX
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n. XXX
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. XXX
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato 2019	n. XXX
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. XXX

◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di

vigilanza svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2023.

1.1 Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2023, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n.2279 abitanti.

L'Ente non è in dissesto.

L'Organo di revisione precisa che:

- l'Ente non è istituito a seguito di processo di unione;
- l'Ente non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- l'Ente non è terremotato;
- l'Ente non è alluvionato;
- l'Ente non partecipa a Unioni dei Comuni
- l'Ente non partecipa a Consorzi di Comuni;

L'Organo di revisione, nel corso del 2023, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;
- l'Ente ha provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2023 in BDAP;
- l'Ente ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione gli eventuali rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013; si precisa che nel corso dell'anno 2023 non sono pervenuti rilievi;
- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- l'Ente, non ha applicato avanzo presunto né vincolato né accantonato;
- l'Ente, non ha in essere operazioni economiche riconducibili al partenariato pubblico privato come definito nel Libro IV del Codice;
- l'Ente non ha in essere contratti di locazione finanziaria;
- nel corso dell'esercizio 2023, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o

minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, entro il termine del 28/02/2023, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 e i conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente;

- l'Ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario;

- l'Ente, con riferimento ai crediti affidati all'AdE-R dal 1/1/2000 al 31/12/2015, ha disposto con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 1, co. 229 (delibera di giunta n.3 del 24/01/2023), di non avvalersi della facoltà prevista in merito allo stralcio parziale automatico dei carichi di importo fino a 1000 euro previsto dall'art. 1, co. 227 e co. 228 della l. n. 197/2022;

- l'Ente aderisce alla convenzione al Servizio Socio Assistenziale del Torre, con comune capofila Tarcento, ente responsabile all'invio delle rendicontazioni. E' stata predisposta ed inviata la scheda di monitoraggio e rendicontazione relative ai servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli studenti con disabilità.

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario;

- che l'Ente, non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, non ha avuto l'obbligo di assicurare la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti;

- che, comunque la copertura dei servizi a domanda individuale è stata la seguente:

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
<i>RENDICONTO 2023</i>	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Mense scolastiche	€ 96.302,46	€ 122.962,20	-€ 26.659,74	78,32%	67,15%
Palestra	€ 974,48	€ -	€ 974,48	0%	0%
Servizi cimiteriali	€ 3.606,00	€ 12.498,71	-€ 8.892,71	28,85%	22,06%
Totali	€ 100.882,94	€ 135.460,91	-€ 34.577,97	74,47%	

2. CONTO DEL BILANCIO

2.1 Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2023, presenta un avanzo di Euro 1.130.328,85.

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2021	2022	2023
Risultato d'amministrazione (A)	1.165.782,86	1.166.184,00	1.030.328,85
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	422.798,01	492.706,10	420.813,40
Parte vincolata (C)	21.573,19	218.282,12	181.222,83
Parte destinata agli investimenti (D)	61.854,21	74.372,37	63.007,78
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	659.557,45	380.823,41	365.284,84

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i. non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
 - destinato ad investimenti;
 - libero;
- a seconda della fonte di finanziamento.

2.2.Utilizzo nell'esercizio 2023 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2022

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2022

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione anno n-1	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	-	-								
Salvaguardia equilibri di bilancio	-	-								
Finanziamento spese di investimento	317.192,90	317.192,90								
Finanziamento di spese correnti non perm.	78.473,80	78.473,80								
Estinzione anticipata dei prestiti	-	-								
Altra modalità di utilizzo	-	-								
Utilizzo parte accantonata	-		-	-	-					
Utilizzo parte vincolata	218.282,12					118.282,12	-	-	100.000,00	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	74.372,37									74.372,37
Valore delle parti non utilizzate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Valore monetario della parte	688.321,19	395.666,70	-	-	-	118.282,12	-	-	100.000,00	74.372,37

Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell' anno 2022 al termine dell'esercizio 2023:

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

Si precisa che, per un mero errore di calcolo, è stato applicato un avanzo di amministrazione libero 2022 superiore rispetto all'avanzo medesimo di Euro 14.843,29,

2.3.Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2023
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	-€ 221.071,26
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 677.625,50
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 566.978,09
SALDO FPV	€ 110.647,41
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 5.070,02
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 37.441,94
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 6.940,62
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 25.431,30
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-€ 221.071,26
SALDO FPV	€ 110.647,41
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 25.431,30
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 688.321,19
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 477.862,81
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2023	€ 1.030.328,85

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2023

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2023 la seguente situazione:

01) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		518.341,96
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	6.160,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	48.600,71
02) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		463.581,25
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-78.052,70

O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		541.633,95
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		59.555,38
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		59.555,38
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		59.555,38
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		577.897,34
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		6.160,00
Risorse vincolate nel bilancio		48.600,71
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		523.136,63
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-78.052,70
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		601.189,33

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 577.897,34
- W2 (equilibrio di bilancio): € 523.136,63
- W3 (equilibrio complessivo): € 601.189,33

2.4 Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2023

L'Organo di revisione ha verificato

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche della FAQ 53/2023 di Arconet;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2023 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2023	31/12/2023
FPV di parte corrente	€ 29.354,38	€ 25.815,57
FPV di parte capitale	€ 648.271,12	€ 541.162,52
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 29.708,93	€ 29.354,38	€ 25.815,57
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ 29.508,93	€ 29.154,38	€ 25.615,57
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

(*) premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali;

(**) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al rendiconto e da determinare solo in occasione del riaccertamento ordinario.

In sede di rendiconto 2023 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	25.615,57
Trasferimenti correnti	200,00
Incarichi a legali	
Altri incarichi	
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	
"Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2"	
Altro	
Totale FPV 2023 spesa corrente	25.815,57

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio

applicato della contabilità finanziaria.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2024, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato anche alla luce della FAQ 53/2023 di Arconet) del Principio contabile della contabilità finanziaria, **sono** confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- a) vincolato
- b) destinato ad investimenti
- c) libero

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 81.015,04	€ 81.015,04	€ 541.162,52
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ 202.621,40
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 81.015,04	€ 81.015,04	€ 338.541,12
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	€ -	€ -	€ -

2.5 Analisi della gestione dei residui

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2023 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 13 del 04 aprile 2024 munito del parere dell'Organo di revisione emesso in data 28 marzo 2024.

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 1.651.861,37	€ 690.100,95	€ 929.388,50	-€ 32.371,92
Residui passivi	€ 973.993,10	€ 699.129,80	€ 267.922,68	-€ 6.940,62

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 38.190,79	€ 5.956,55
Gestione corrente vincolata	€-	€-
Gestione in conto capitale vincolata	€-	€-
Gestione in conto capitale non vincolata	€	€ 984,07
Gestione servizi c/terzi	€-	€-
MINORI RESIDUI	€ 38.190,79	€ 6.940,62

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

Residui Attivi al 31/12/2023

	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totali
Titolo I	€ 112.535,29	€ 69.372,65	€ 28.639,56	€ 5.346,76	€ 50.226,97	€ 233.936,25	€ 500.057,48
Titolo II			€ 8.156,30	€ 12.791,45	€ 126.568,00	€ 85.314,55	€ 232.830,30
Titolo III	€ 23.811,97	€ 27.833,01	€ 33.937,37	€ 46.050,28	€ 9.293,28	€ 91.288,94	€ 232.214,85
Titolo IV	€ 63.069,80	€ 50.000,00	€ 58.243,43	€ 98.444,08	€ 100.000,00	€ 1.149.591,16	€ 1.519.348,47
Titolo V							€ -
Titolo VI							€ -
Titolo VII							€ -
Titolo IX	€ 4.089,33		€ 568,96	€ 376,50	€ 33,50	€ 24.642,13	€ 29.710,42
Totali	€ 203.506,39	€ 147.205,66	€ 129.545,62	€ 163.009,07	€ 286.121,75	€ 1.584.773,03	€ 2.514.161,52

Residui Passivi al 31/12/2023

	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Titolo I		€ 2.156,96	€ 6.127,92	€ 8.377,45	€ 17.497,50	€ 376.254,07	€ 410.413,90
Titolo II	€ 35.294,60	€ 106.569,00	€ 40.269,73	€ 25.206,05		€ 1.210.135,52	€ 1.417.474,90
Titolo III							€ -
Titolo IV							€ -
Titolo V							€ -
Titolo VII	€ 6.393,45	€ 1.520,09	€ 1.606,86	€ 373,01	€ 16.530,06	€ 10.796,01	€ 37.219,48
Totali	€ 41.688,05	€ 110.246,05	€ 48.004,51	€ 33.956,51	€ 34.027,56	€ 1.597.185,60	€ 1.865.108,28

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale residui conservati al 31.12.2023 (1)	FCDE al 31.12.2023
IMU/TASI	Residui iniziali	14.329,51	56.578,66	8.803,54	6.427,04	87.819,16	544.238,03	202.642,77	77.988,53
	Riscosso c/residui al 31.12	27,15	2.635,16	1.170,07	1.644,87	62.583,87	440.949,56		
	Percentuale di riscossione	0,19	4,66	13,29	25,59	71,26	81,02		
TARSU/TIA/TARI/TA RES	Residui iniziali	96.520,38	22.084,91	40.487,94	7.715,49	133.518,85	241.755,26	277.567,83	177.227,06
	Riscosso c/residui al 31.12	13.176,01	6.679,90	23.866,82	7.700,12	101.984,68	111.107,47		
	Percentuale di riscossione	13,65	30,25	58,95	99,80	76,38	45,96		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	1.631,66			310,68	-	1.000,26	1.942,34	1.613,70
	Riscosso c/residui al 31.12	-			-		1.000,26		
	Percentuale di riscossione	-			-		100,00		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	4.831,25	15.362,89	15.450,52	16.103,90	2.142,25	18.021,68	71.912,49	44.966,88
	Riscosso c/residui al 31.12	-	-	-	-	-	-		
	Percentuale di riscossione	-	-	-	-	-	-		

2.6 Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

3. GESTIONE FINANZIARIA

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

3.1 Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2023 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde/non**

corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da conto del Tesoriere)	€	948.253,68
- di cui conto "istituto tesoriere"	€	948.253,68
- di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"	€	-
Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da scritture contabili)	€	948.253,68

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2023 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2021	2022	2023
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 892.283,92	€ 1.165.941,23	€ 948.253,68
di cui cassa vincolata	€ 14.733,30	€ 14.733,30	€ 14.733,30

L'Organo ha verificato che sono non state attivate anticipazioni di tesoreria nel corso del 2023.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto a determinare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2023.

L'Organo di revisione ha verificato che gli utilizzi in termini di cassa e i relativi reintegri sono stati contabilizzati, rispettivamente, al titolo 9 dell'Entrata e al titolo 7 della Spesa, mediante la regolarizzazione di tutte le carte contabili secondo il Principio applicato 4/2 punto 10.2.).

L'Organo di revisione ha verificato l'esistenza dell'equilibrio di cassa.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2023 sono indicati pagamenti per azioni esecutive per euro 0.

3.2 Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2023 abbiano rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

-l'Ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo

la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013

- l'Ente ha correttamente attuato le procedure di cui ai commi 4 e 5, art. 7-bis, D.L. n. 35/2013;
- in caso di superamento dei termini di pagamento sono state indicate le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge;
- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b, Legge 145/2018, ha allegato l'indicatore annuale di ritardo dei pagamenti che ammonta a -13,53 giorni;
- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad euro 13.968,86;

3.3 Analisi degli accantonamenti

3.3.1 Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità della metodologia di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità.

Le modalità di calcolo utilizzate nel preventivo 2023/2025, per il principio della costanza devono essere applicate anche per il calcolo nel rendiconto 2023.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.;
- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità non si è avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 393.103,92.

3.3.2 Fondo perdite aziende e società partecipate

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Patrimonio netto al 31/12/2023	Risultato esercizio al 31/12/2023	Risultato esercizio al 31/12/2022	Risultato esercizio al 31/12/2021
CAFC SPA	0,890455			4.613.232	1.352.966
A&T 2000 SPA	0,537			660.957	358.582

dati al 31/12/2023 non ancora disponibili

L'Organo di revisione, con riferimento alle perdite delle società partecipate, prende atto che nessuna società risulta in perdita.

3.3.3 Fondo anticipazione liquidità

L'Ente non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

3.4 Fondi spese e rischi futuri

3.4.1 Fondo contenzioso

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 17.839,48 determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 17.839,48 disponendo i seguenti accantonamenti:

Euro 37.100,00 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente;

Euro 4.000,00 già accantonati nel bilancio di previsione 2024-2026;

Variazione degli accantonamenti effettuata in sede di rendiconto – Euro 23.260,52.

3.4.2 Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 7.710,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 2.160,00
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 9.870,00

3.4.3 Fondo garanzia debiti commerciali

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente rispetta i criteri previsti dalla norma e pertanto non è obbligato ad effettuare l'accantonamento del Fondo di garanzia debiti commerciali.

3.4.4 Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione non è stato iscritto alcun accantonamento in previsione dell'applicazione degli aumenti contrattuali del personale dipendente relativi all'anno 2023 (riferiti al prossimo rinnovo contrattuale CCNL 2022-2024).

3.5 Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1 Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2021	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	486.516,00	487.079,00	443.684,30	91,20	91,09
Titolo 2	1.202.435,00	1.331.484,13	1.086.066,65	90,32	81,57
Titolo 3	437.600,00	443.556,36	418.847,08	95,71	94,43
Titolo 4	470.574,61	608.759,22	331.292,61	70,40	54,42
Titolo 5	-	-	-	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	2.597.125,61	2.870.878,71	2.279.890,64	87,79	79,41

Entrate 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	475.000,00	494.382,00	562.221,44	118,36	113,72
Titolo 2	1.130.355,15	1.306.033,67	1.305.537,80	115,50	99,96
Titolo 3	448.930,04	464.305,85	490.149,57	109,18	105,57
Titolo 4	1.139.699,06	406.961,39	279.277,88	24,50	68,63
Titolo 5	-	-	-	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	3.193.984,25	2.671.682,91	2.637.186,69	82,57	98,71

Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	772.421,00	772.421,00	785.993,29	101,76	101,76
Titolo 2	1.107.124,19	1.170.104,47	1.165.349,32	105,26	99,59
Titolo 3	438.000,00	471.762,69	439.605,22	100,37	93,18
Titolo 4	3.155.342,94	2.565.509,13	2.564.580,30	81,28	99,96
Titolo 5	-	-	-	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	5.472.888,13	4.979.797,29	4.955.528,13	90,55	99,51

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
ILIA	Volontaria	Coattiva
TARSU/TIA/TARI/TARES	Volontaria	Coattiva
Sanzioni per violazioni codice della strada	Volontaria	Coattiva
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Volontaria	Coattiva

ILIA (Imposta Locale Immobiliare Autonoma) – precedentemente IMU

Il raffronto tra le entrate dell'anno 2022 e le entrate dell'anno 2023 non può essere assunto

in valori "assoluti" in quanto a partire dall'anno 2023 la Regione ha introdotto la nuova imposta, che ricomprende anche la tassazione dei fabbricati accatastati in categoria D, già di competenza statale, il cui incasso è destinato comunque allo Stato, sotto forma di minori trasferimenti da parte della Regione Friuli Venezia Giulia all'Ente.

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono pertanto ovviamente aumentate rispetto a quelle dell'esercizio 2022.

IMU ACCERTATA ANNO 2022 – Euro 221.635,24

ILIA ACCERTATA ANNO 2023 – Euro 532.381,03

Quota a carico dell'Ente destinata allo Stato – Euro 216.589,76

Ne consegue, comunque, che il nuovo metodo di imposizione applicato dalla Regione ha portato ad un beneficio per l'Ente di oltre 90 mila Euro.

La movimentazione delle somme ha residuo è la seguente:

RESIDUI 2022 IMU - RESIDUI 2023 ILIA		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2023	€ 6.542,49	
Residui riscossi nel 2023	€ 6.542,49	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2023	€ -	0,00%
Residui della competenza	€ 92.390,78	
Residui totali	€ 92.390,78	
FCDE al 31/12/2023		0,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accertato l'I.L.I.A. 2023 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2023 (Euro 241.755,26) sono aumentate di Euro 25.286,61 rispetto a quelle dell'esercizio 2022 (Euro 216.468,65).

La movimentazione delle somme ha residuo è la seguente:

TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2023	€ 300.327,57	
Residui riscossi nel 2023	€ 157.494,17	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-€ 4.086,64	
Residui al 31/12/2023	€ 146.920,04	48,92%
Residui della competenza	€ 130.647,79	
Residui totali	€ 277.567,83	
FCDE al 31/12/2023	€ 177.227,06	63,85%

Contributi per proventi abilitativi edilizi

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni	2021	2022	2023
Accertamento	€ -	€ 2.284,35	€ -
Riscossione	€ -	€ 2.284,35	€ -

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

<i>sanzioni ex art.208 co 1</i>	2021	2022	2023
accertamento	€ 291,62	€ 710,86	€ 1.000,26
riscossione	€ 291,62	€ 710,86	€ 1.000,26
%riscossione	100,00	100,00	100,00

<i>sanzioni ex art.142 co 12 bis</i>	2021	2022	2023
accertamento	€ -	€ -	€ -
riscossione	€ -	€ -	€ -
%riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!

Con riferimento a quanto previsto dal comma 12 bis dell'art.142 del D.lgs. 285/1992, ovvero che i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento, si rileva che non risultano accertate sanzioni per accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2023 (Euro 219.424,91) sono diminuite di Euro 1.250,84 rispetto a quelle dell'esercizio 2022 (Euro 220.493,75).

La movimentazione delle somme ha residuo è la seguente:

FITTI ATTIVI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2023	€ 53.890,81	
Residui riscossi nel 2023	€ -	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2023	€ 53.890,81	100,00%
Residui della competenza	€ 18.021,68	
Residui totali	€ 71.912,49	
FCDE al 31/12/2023	€ 44.966,88	62,53%

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono/non sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

a

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamento	FCDE
			Competenza Esercizio 2023	Rendiconto 2023
Recupero evasione IMU/ICI	€ 11.857,00	€ 959,31	€ 5.225,00	€ 77.988,53
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 11.857,00	€ 959,31	€ 5.225,00	€ 77.988,53

Nel 2023, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha** rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2023	€ 179.822,12	
Residui riscossi nel 2023	€ 68.576,47	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2023	€ 111.245,65	61,86%
Residui della competenza	€ 10.897,69	
Residui totali	€ 122.143,34	
FCDE al 31/12/2023	€ 77.988,53	63,85%

3.5.2 Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2021	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	2.123.447,71	2.365.352,47	1.711.842,68	80,62	72,37
Titolo 2	553.671,62	992.029,89	685.796,14	123,86	69,13
Titolo 3	-	-	-	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	2.677.119,33	3.357.382,36	2.397.638,82	89,56	71,41

Spese 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	2.098.883,12	2.406.056,55	1.899.444,90	90,50	78,94
Titolo 2	1.171.808,07	1.060.100,93	786.792,73	67,14	74,22
Titolo 3	-	-	-	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	3.270.691,19	3.466.157,48	2.686.237,63	82,13	77,50

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	2.360.031,57	2.653.530,46	2.111.847,94	89,48	79,59
Titolo 2	3.754.707,93	3.654.357,52	3.593.873,78	95,72	98,34
Titolo 3	-	-	-	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	6.114.739,50	6.307.887,98	5.705.721,72	93,31	90,45

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 419.726,82	€ 459.735,14	40.008,32
102	imposte e tasse a carico ente	€ 33.075,88	€ 39.395,30	6.319,42
103	acquisto beni e servizi	€ 718.262,38	€ 981.799,83	263.537,45
104	trasferimenti correnti	€ 279.541,53	€ 553.718,03	274.176,50
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	€ 14.922,42	€ 13.165,20	-1.757,22
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 591,60	€ 16.122,00	15.530,40
110	altre spese correnti	€ 22.448,95	€ 22.096,87	-352,08
TOTALE		€ 1.488.569,58	€ 2.086.032,37	597.462,79

Spese per il personale

La Legge regionale 6 novembre 2020 n. 20 ha innovato la legge regionale 17 luglio 2015

n.18 che contiene la disciplina generale in materia di finanza locale, intervenendo in ordine agli obblighi di finanza pubblica.

Ai sensi dell'art. 19 comma 1 della Legge regionale n. 20/2020, il nuovo regime regionale degli obblighi di finanza pubblica ha efficacia a decorrere dal 1 gennaio 2021.

Gli obblighi di finanza pubblica per gli enti locali della Regione Friuli Venezia Giulia, declinati dal nuovo articolo 19 della Legge regionale n. 18/2015, prevedono che gli enti debbano:

- a) assicurare l'equilibrio di bilancio in applicazione alla normativa statale;
- b) assicurare la sostenibilità del debito ai sensi dell'art. 21 della medesima Legge regionale;
- c) assicurare la sostenibilità della spesa di personale ai sensi dell'art. 22 della medesima legge regionale quale obbligo anche ai fini dei vincoli per il reclutamento e per il contenimento della spesa di personale.

La Giunta regionale con deliberazione n. 1185 del 14 dicembre 2020, in attuazione delle norme di legge regionale, ha definito i valori soglia per il vincolo di sostenibilità della spesa di personale per classe demografica che per il Comune di Magnano in Riviera è pari al 26,80%.

Il Comune ogni anno, determina il proprio posizionamento rispetto al valore soglia e conseguente effettua la valutazione sul rispetto dell'obbligo.

Tale operazione deve avvenire sia in sede di bilancio di previsione che di rendiconto di gestione.

Il parametro viene calcolato in percentuale rispetto all'incidenza delle spese di personale del Comune sulle entrate correnti del Comune medesimo.

MONITORAGGIO INDICATORE SOSTENIBILITA' SPESA DI PERSONALE - DATI RENDICONTO ESERCIZIO 2023		
SPESE ESERCIZIO 2023		
U.1.01.00.00.000	+	459.735,00
U.1.03.02.12.000	+	15.639,00
Rimborsi dovuti per spese personale in comando distacco convenzione	+	13.100,00
TOTALE SPESE	=	488.474,00
ENTRATE ESERCIZIO 2023		
E.1.00.00.00.000	+	785.993,00
E.2.00.00.00.000	+	1.165.349,00
E.3.00.00.00.000	+	439.605,00
FCDE PARTE CORRENTE	-	86.309,00
Rimborsi ricevuti per spese personale in comando distacco convenzione	-	900,00
TOTALE ENTRATE	=	2.303.738,00
INDICATORE DI SOSTENIBILITA'		21,20
VALORE SOGLIA	+	26,80
PREMIO (INDICATORE 10.3 RENDICONTO)	+	5,00
VALORE SOGLIA FINALE	=	31,80
SCOSTAMENTO		-10,60
SPESA MASSIMA		732.588,68

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ha rilasciato in data 24/11/2023 il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale del comparto.

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 138.521,61	€ 3.052.711,26	€ 2.914.189,65
203	Contributi agli investimenti			0,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale			0,00
205	Altre spese in conto capitale			0,00
TOTALE		€ 138.521,61	€ 3.052.711,26	€ 2.914.189,65

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2023 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento.

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha provveduto nel corso del 2023 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- 1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 0,00
- 2) riconosciuti debiti fuori bilancio e in corso di finanziamento per euro 0,00
- 3) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 0,00

4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO**4.1 Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha in essere garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2021	2022	2023
0 %	0 %	0 %

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2021	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 443.684,30	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 1.086.066,65	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 418.847,08	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2021	€ 1.948.598,03	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 194.859,80	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2023		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2023(1)	€ 13.165,20	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui (*)	€ 13.165,20	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 194.859,80	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ -	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2021 (G/A)*100		0,00%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2023 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso. (*) L'importo indicato fino a concorrenza degli interessi

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo		
TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2022	+	€ 280.075,08
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2023	-	€ 37.855,76
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2023	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 242.219,32

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	€ 350.596,57	€ 316.173,62	€ 280.075,08
Nuovi prestiti (+)	€ -		
Prestiti rimborsati (-)	-€ 34.422,95	-€ 36.098,54	-€ 37.855,76
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 316.173,62	€ 280.075,08	€ 242.219,32
Nr. Abitanti al 31/12	2.279,00	2.279,00	2.254,00
Debito medio per abitante	138,73	122,89	107,46

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
Oneri finanziari	€ 16.598,01	€ 14.922,42	€ 13.165,20
Quota capitale	€ 34.422,95	€ 36.098,54	€ 37.855,76
Totale fine anno	€ 51.020,96	€ 51.020,96	€ 51.020,96

L'Ente nel 2023 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

4.2 Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha fatto ricorso a strumenti finanziari derivati.

5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, sulla base delle risultanze del conguaglio finale di cui al DM 8 febbraio 2024 (allegati C e D), risulta essere a saldo in surplus.

L'Ente ha risorse vincolate sufficienti nel rendiconto 2022.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha provveduto, in sede di rendiconto 2023, a liberare le risorse in eccesso.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente dai prospetti E ed F risulta assegnatario di ristori non utilizzati e che nel rendiconto 2022 ha risorse vincolate sufficienti.

6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Durante l'esercizio 2022, l'Ente non ha dovuto intervenire a sostenere i propri organismi partecipati.

6.1 Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi

partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma 6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati recano l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

6.2 Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, **non ha** proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

6.3 Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di revisione ha verificato ha effettuato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che il piano di riassetto e/o razionalizzazione prevede il mantenimento di partecipazioni dirette e indirette coerenti con le finalità perseguibili dall'art. 4 del TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha approvato, nell'ambito del provvedimento di ricognizione di cui all'art.20,co.1,Tusp, ovvero in atto separato adottato entro lo scorso 31 dicembre, la relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione adottato l'anno precedente, con evidenza dei risultati conseguiti, in adempimento dell'art. 20, co. 4, TUS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, avendo popolazione inferiore a 5000 abitanti, non è soggetto alla verifica periodica dei servizi pubblici locali di rilevanza economica ex art. 30 del D.lgs. n 201/2022.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha assolto gli obblighi di comunicazione alla Corte dei conti previsti dall'art. 20, cc. 1, 3 e 4, TUSP.

6.4 Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2023 non sono stati addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

7. CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

Si premette che l'Ente ha optato, ai sensi dell'art. 232 comma 2 del TUEL, per l'adozione della contabilità economico patrimoniale in forma semplificata con la redazione del solo stato patrimoniale nella forma semplificata di cui al DM 11/11/2019.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, al fine di elaborare la situazione patrimoniale semplificata, ha aggiornato gli inventari al 31 dicembre 2023.

La situazione patrimoniale dell'ente è la seguente:

STATO PATRIMONIALE	2023	2022	differenza
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	17.951.845,35	16.222.655,51	1.729.189,84
C) ATTIVO CIRCOLANTE	3.069.311,30	2.369.906,50	699.404,80
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	21.021.156,65	18.592.562,01	2.428.594,64
A) PATRIMONIO NETTO	14.748.795,60	15.593.118,31	-844.322,71
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	17.839,48	37.100,00	-19.260,52
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	9.870,00	7.710,00	2.160,00
D) DEBITI	2.107.327,90	1.254.068,48	853.259,42
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	4.137.323,67	1.700.565,22	2.436.758,45
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	21.021.156,65	18.592.562,01	2.428.594,64
TOTALE CONTI D'ORDINE	541.162,52	648.271,12	-107.108,60

I crediti sono conciliati con i residui attivi nel seguente modo:

Crediti dello stato patrimoniale +	€ 2.121.057,62
FSC +	€ 393.103,92
Saldo Credito IVA al 31/12 -	
Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari e postali +	
Crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti nello Stato Patrimoniale -	
Altri crediti non correlati a residui -	
Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale +	
RESIDUI ATTIVI =	€ 2.514.161,54
	€ 2.514.161,54

I debiti sono conciliati con i residui passivi nel seguente modo:

Debiti +	€ 2.107.327,90
Debiti da finanziamento -	€ 242.219,62
Saldo IVA (se a debito) -	
Residui Titolo IV + interessi mutui +	
Residui titolo V anticipazioni +	
Impegni pluriennali titolo III e IV* -	
altri residui non connessi a debiti +	
RESIDUI PASSIVI =	€ 1.865.108,28
	€ 1.865.108,28

* al netto dei debiti di finanziamento

Le variazioni di patrimonio netto sono così riassunte:

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO			
AI	FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE	€	8.062.020,23
	Riserve		6511485,94
AlIb	da capitale		
AlIc	da permessi di costruire	€	30.500,11
AlId	riserve indisponibili per bene demaniali e patrimoniali ind.		
AlIe	altre riserve indisponibili	€	6.480.985,83
AlIf	altre riserve disponibili		
AlII	Risultato economico dell'esercizio		
AlV	Risultati economici di esercizi precedenti	€	175.289,43
AV	Riserve negative per beni indisponibili		
	TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO	€	14.748.795,60

I fondi rischi rispetto ai fondi accantonati nel risultato di amministrazione sono così conciliati:

Fondi accantonati del risultato di Amministrazione	€ 420.813,40
FAL (la quota da rimborsare è rilevata tra i debiti da finanziamento)	
Fondo perdite partecipate (non va rilevato qualora le partecipate siano rilevate al metodo del PN)	
FGDC (in base a quanto previsto dal 14° correttivo non va rilevato)	
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	€ 420.813,40

8. PNRR E PNC

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilità al 31.12.2023 è allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'andamento dei progetti è conforme alle tempistiche previste.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

9.RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- il quadro generale riassuntivo,
- la verifica degli equilibri,
- il conto economico,
- lo stato patrimoniale.

Nella relazione sono illustrati, i criteri di valutazione utilizzati e la gestione dell'Ente.

11.CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2023 e si propone di accantonare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione.

Li, 26 aprile 2024

L'ORGANO DI REVISIONE
STEFANO CHIARANDINI



